



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
199	03/08/2021	50	17	92

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza relativo all'"Aggiornamento del Piano di tutela qualità dell'aria" - Proponente Regione Campania - UOD 50 06 04 Acustica, Qualità dell'Aria e Radiazioni - CUP 8586.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : D30B326848769ECE6040A9ECE4DC25D315BC59B5

Frontespizio Allegato : 80C2B28EF0B69814551696EEB4A40EE0972E3203

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. detta norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica di determinati piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;
- d. che con D.P.G.R. n. 17 del 18/12/2009 è stato approvato il "*Regolamento di attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in Regione Campania*";
- e. che con D.G.R.C. n. 203 del 05/03/2010 sono stati approvati gli "*Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della V.A.S. in Regione Campania*";
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - h.1. sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - h.2. il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. [77 del 16 dicembre 2011](#), è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- i. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- j. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- k. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

- l. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto “*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*”;
- m. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto “*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*” pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VIVAS);
- n. che con D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018, pubblicata sul BURC n. 92 del 10/12/2018, sono state emanate le “*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*”;

CONSIDERATO:

- a. che con nota prot. reg. n. 621854 del 16/10/2019 la Regione Campania - UOD 50 06 04 Acustica, Qualità dell'Aria e Radiazioni ha trasmesso istanza di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 integrata con la Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97, relativamente all’*“Aggiornamento del Piano di tutela qualità dell'aria”*;
- b. che con nota prot. n. 697081 del 18/11/2019 del Direttore della D.G. per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema della Regione Campania, indirizzata all'autorità competente ed a tutti i soggetti con competenza in materia ambientale individuati nel Verbale del 13 novembre 2019, è stata data comunicazione dell'avvenuta pubblicazione, sulle pagine “Regione informa” del portale della Regione Campania, della documentazione per la consultazione di cui all'art.13, comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e delle modalità per la formulazione delle eventuali osservazioni inerenti la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale di cui al comma 3 ed al comma 4 del medesimo art. 13 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.;
- c. che in esito al completamento della fase di consultazione di cui all'art.13, comma 1, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. sono state formulate osservazioni in relazione alla natura ed alla portata delle informazioni da fornire con il Rapporto Ambientale dai seguenti soggetti con competenza in materia ambientale: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – D.G per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali; Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania; Regione Molise; Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Molise; Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli; Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento; Ente di gestione del Parco Regionale del Bacino Idrografico del Fiume Sarno; A.S.L. Napoli1 Centro; A.S.L. Salerno; Comune di Portici; Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- d. che con Decreto Dirigenziale n. 512 del 18 novembre 2020 del Direttore della D.G. per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema della Regione Campania si è proceduto alla presa d'atto ed approvazione degli elaborati costituenti proposta di aggiornamento del Piano di tutela della qualità dell'aria della Regione Campania, nonché del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica dello stesso, predisposti ai fini dell'espletamento delle consultazioni di cui all'art.13, comma 5, e dell'art. 14 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.;
- e. che con nota prot. n. 557941 del 24/11/2020 del Direttore della D.G. per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema della Regione Campania gli elaborati costituenti proposta di aggiornamento del Piano di tutela della qualità dell'aria della Regione Campania, il Rapporto Ambientale e la Sintesi non

Tecnica dello stesso, sono stati trasmessi alla Città Metropolitana di Napoli ed alle Amministrazioni Provinciali della Campania ai fini della messa a disposizione di tale documentazione per chiunque interessato alla consultazione;

- f. che con nota prot. n. 573059 del 01/12/2020 del Direttore della D.G. per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema della Regione Campania è stato comunicato a tutti i soggetti con competenza in materia ambientale individuati nel Verbale del 13 novembre 2019, nonché alla Direzione Generale "Mobilità" della Regione Campania ed alla Commissione 7 "Ambiente, Energia, Protezione Civile" del Consiglio Regionale della Campania, l'avvio della fase di consultazione ai sensi dell'art.13, comma 5, e dell'art.14 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., indicando l'indirizzo del portale della Regione Campania presso cui poter prendere visione della proposta di aggiornamento del Piano di tutela della qualità dell'aria della Regione Campania, del Rapporto Ambientale e della relativa Sintesi non Tecnica, e le modalità mediante cui poter inviare eventuali osservazioni;
- g. che con la medesima nota prot. n. 573059 del 01/12/2020 del Direttore della D.G. per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema della Regione Campania è stato richiesto ai soggetti gestori delle aree naturali protette nazionali e regionali individuate nel sesto aggiornamento dell'Elenco Ufficiale approvato con Deliberazione della Conferenza Stato-Regioni del 17 dicembre 2009 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 125 del 31.05.2010 di pronunciarsi in relazione al "Sentito" da trasmettere all'autorità competente nell'ambito della Valutazione di Incidenza relativa al proposto aggiornamento del Piano di Tutela della qualità dell'aria della Regione Campania (secondo quanto previsto dall'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i., dalla Legge Regionale 16/2014 e dalla Deliberazione della Giunta Regionale n.814 del 4 dicembre 2018);
- h. che l'Avviso di cui all'art.14, comma 1, del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 235 del 30 novembre 2020
- i. che l'istruttoria dell'istanza *de quo* è stata assegnata al dott. Sergio Scalfati, funzionario dello STAFF 501792;
- j. che in esito al completamento della fase di consultazione di cui all'art. 13, comma 5, ed all'art. 14 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., con nota prot. n. 85962 del 16/02/2021 del Direttore della D.G. per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema della Regione Campania sono state trasmesse allo STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania le osservazioni formulate da: Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro, Associazione Legambiente Campania Onlus, Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania, Comune di Napoli, Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania, Quinta Municipalità "Arenella – Vomero" del Comune di Napoli, Dott. Girolamo di Francia – Responsabile ENEA SAFS;
- k. che con nota del Direttore della D.G. per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema della Regione Campania inviata a mezzo posta elettronica certificata in data 16 marzo 2021 sono state trasmesse allo STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania le osservazioni formulate, nell'ambito della consultazione ex art.13, comma 5 e art. 14 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (pervenute oltre i termini indicati nella nota prot. n. 573059 del 01/12/2020);
- l. che con nota prot. n. 186698 del 07/04/2021 dello STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania è stata trasmessa alla Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema della Regione Campania ed alla Unità Operativa Dirigenziale "Sviluppo Sostenibile, Acustica, Qualità dell'Aria e Radiazioni - Criticità Ambientali in rapporto alla salute umana" della Regione Campania richiesta di chiarimenti ed integrazioni sul proposto aggiornamento del Piano di tutela della qualità dell'aria della Regione Campania e sul relativo Rapporto Ambientale, formulata ai sensi del paragrafo 5.5 degli "Indirizzi operativi e procedurali

per lo svolgimento della VAS in Regione Campania” approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 203 del 5 marzo 2010;

- m. che con nota prot. n. 246446 del 06/05/2021 dello STAFF 50.17.92 “Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali” della Regione Campania è stata trasmessa alla Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l’Ecosistema della Regione Campania ed alla Unità Operativa Dirigenziale “Sviluppo Sostenibile, Acustica, Qualità dell’Aria e Radiazioni - Criticità Ambientali in rapporto alla salute umana” della Regione Campania comunicazione di accoglimento della richiesta, formulata con nota prot. n. 237661 del 03/05/2021 del Direttore della D.G. per la Difesa del Suolo e l’Ecosistema, di proroga, per ulteriori giorni cinquanta, del termine di trenta giorni dalla ricezione indicato nella nota prot. n. 186698 del 07/04/2021 in relazione all’invio del riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni con la stessa formulata;
- n. che con invio a mezzo posta elettronica certificata del 25 giugno 2021 della Unità Operativa Dirigenziale “Sviluppo Sostenibile, Acustica, Qualità dell’Aria e Radiazioni - Criticità Ambientali in rapporto alla salute umana” della Regione Campania è stata trasmessa allo STAFF 50.17.92 “Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali” della Regione Campania la documentazione a riscontro della richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con nota prot. n. 186698 del 07/04/2021;
- o. che ai fini dell’espressione del parere motivato dell’autorità competente alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica integrata da valutazione di Incidenza, con la detta documentazione sono stati trasmessi, tra l’altro, il proposto aggiornamento del Piano di tutela della qualità dell’aria della Regione Campania, il relativo Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica dello stesso revisionati ed integrati alla luce delle valutazioni effettuate in relazione al recepimento delle osservazioni pervenute in esito all’esperimento della fase di consultazione di cui all’art.13, comma 5, ed all’art.14 del D.Lgs.n.152/2006 e ss.mm.ii. e del riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata dallo STAFF 50.17.92 “Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali” della Regione Campania con la nota prot. n. 186698 del 07/04/2021;
- p. che con nota prot. n. 85962 del 16/02/2021 e con nota inviata a mezzo posta elettronica certificata in data 16 marzo 2021 dal Direttore della D.G. per la Difesa del Suolo e l’Ecosistema della Regione Campania sono stati trasmessi allo Staff “Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali” della Regione Campania i pronunciamenti formulati dai soggetti responsabili della gestione di aree naturali protette che hanno riscontrato le richieste di acquisizione del “sentito” in materia di Valutazione di Incidenza ad essi trasmesse dall’autorità precedente ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. n. 357/1997 e s.m.i., dalla Legge Regionale n. 16/2014 e dalla Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 814 del 4 dicembre 2018;

RILEVATO:

- a. che detto piano è stato sottoposto all’esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 15/07/2021, sulla base dell’istruttoria svolta dai sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

“considerato che:

- il proposto aggiornamento del Piano di tutela della qualità dell’aria:

** riporta e conferma la suddivisione del territorio regionale in Agglomerati e Zone approvata con la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 683 del 23 dicembre 2014 ai sensi dell’articolo 3 del D.Lgs. n. 155/2010 e ss.mm.ii.;*

** individua, per singola tipologia di inquinante atmosferico considerato (inquinanti per cui la legislazione fissa standard di qualità dell’aria e per cui esiste un superamento o rischio di superamento - NO₂, PM₁₀, PM_{2,5} e benzo(a)pirene - a cui sono stati aggiunti l’ammoniaca ed i composti organici volatili non metanici) e per ciascuna suddivisione del territorio regionale derivante*

dalla zonizzazione, sulla base dei dati dell'inventario regionale delle emissioni atmosferiche già redatto dalla Regione Campania con riferimento all'anno 2002 e successivamente aggiornato all'anno 2016 sulla base di quanto previsto nell'Appendice V "Criteri per l'elaborazione degli inventari delle emissioni" del D.Lgs. n. 155/2010 e ss.mm.ii., le principali sorgenti di inquinamento atmosferico insistenti sul territorio regionale;

* riporta la strutturazione della rete di monitoraggio della qualità dell'aria sul territorio regionale e sintetizza le evidenze dei dati dalla stessa rilevati;

* descrive le caratteristiche del sistema di modellizzazione utilizzato per lo studio del trasporto, della dispersione e della trasformazione degli inquinanti primari in atmosfera, mediante cui, sia nell'analisi della qualità dell'aria allo stato attuale che negli scenari emissivi previsti, ottenere informazioni anche sulle aree del territorio non coperte dalla rete di monitoraggio;

* individua le principali criticità inerenti la qualità dell'aria in agglomerati e zone del territorio regionale e le sorgenti emissive principalmente responsabili di tali criticità;

* aggiorna la classificazione di agglomerati e zone del territorio regionale in relazione alle diverse tipologie di inquinanti atmosferici;

* alla luce della situazione regionale rilevata, in coerenza con le disposizioni del D.Lgs. n. 155/2010 e s.m.i., definisce i seguenti obiettivi da perseguire con l'attuazione delle misure previste: rispetto dei limiti e degli obiettivi di qualità dell'aria per gli ossidi di azoto, le particelle sospese totali con diametro inferiore a 10 µm, e il benzo(a)pirene; rispetto dei limiti ed il raggiungimento degli obiettivi, con la riduzione delle rispettive concentrazioni, per l'ozono; tutela e miglioramento della qualità dell'aria relativamente agli altri inquinanti su tutto il territorio regionale; riduzione delle emissioni degli inquinanti per i quali l'Italia ha impegni di riduzione nell'ambito della Direttiva NEC e comunque per i quali siano stati fissati obiettivi nell'ambito del Piano nazionale integrato per l'energia e il clima;

* descrive l'evoluzione tendenziale delle emissioni e della qualità dell'aria attesa sulla base delle misure già esistenti;

* individua le misure ritenute necessarie per la risoluzione delle criticità inerenti la qualità dell'aria sul territorio regionale caratterizzanti lo scenario tendenziale, come risultanti dai rilevamenti della rete di monitoraggio e dall'applicazione della modellistica, recependo integralmente le misure previste nell'ambito dell'Accordo di Programma sottoscritto tra la Regione Campania ed il Ministero della Transizione Ecologica in data 11 febbraio 2021 e prevedendo ulteriori misure aggiuntive;

* riporta lo scenario atteso al 2030 a seguito dell'attuazione delle misure previste, dal quale risulta che per tale orizzonte temporale è atteso il rispetto dei valori limite sulla qualità dell'aria per tutti gli inquinanti e su tutto il territorio regionale, ad eccezione degli ossidi di azoto in alcune maglie dell'area di Napoli interessate dalla mobilità autostradale e dell'ozono su tutto il territorio regionale;

* evidenzia gli effetti positivi attesi dall'attuazione delle misure previste sulla riduzione delle emissioni di gas climalteranti;

*riporta disposizioni ed accorgimenti per la mitigazione dei potenziali impatti ambientali correlati alla fase attuativa di alcune delle misure previste;

- nel Rapporto Ambientale predisposto ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e pubblicato per la consultazione:

* sono elencati i soggetti con competenza in materia ambientale coinvolti nel procedimento e descritte le modalità secondo cui le osservazioni dagli stessi trasmesse, ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in merito alla portata ed al livello di dettaglio delle informazioni da fornire con il Rapporto Ambientale sono state tenute in considerazione nella predisposizione dell'elaborato;

* sono riportate informazioni sui riferimenti normativi assunti quale riferimento per l'elaborazione del proposto aggiornamento del Piano di tutela della qualità dell'aria della Regione Campania e per

l'espletamento della prevista procedura di Valutazione Ambientale Strategica integrata da Valutazione di Incidenza;

** sono riportati i risultati delle analisi condotte in merito allo stato della qualità dell'aria ambiente sul territorio regionale ed alla valutazione delle principali cause di inquinamento atmosferico sui cui agire per ridurre le emissioni di sostanze inquinanti in atmosfera;*

** è descritta la vigente zonizzazione del territorio regionale ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 155/2010 e s.m.i.; è sviluppata l'analisi delle sorgenti emmissive dominanti individuate in riferimento alle diverse zone ed in relazione a ciascun inquinante atmosferico; è descritta la rete di monitoraggio della qualità dell'aria gestita dall'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania; è riportata l'analisi dei dati del monitoraggio della qualità dell'aria effettuata; sono descritti i sistemi di modellizzazione utilizzati, evidenziando come questi permettono la valutazione della concentrazione media per il PM₁₀ totale e della frazione di questo inquinante dovuta unicamente alle attività umane (consentendo, in tal modo, di evidenziare come, per la Campania, la maggior parte del particolato che rientra nella misura delle stazioni di monitoraggio provenga da sorgenti di tipo naturale, come polveri da erosione del suolo, sale marino, sabbie africane e altre sorgenti biogeniche) e sono riportati i risultati derivanti dall'applicazione degli stessi nella definizione della distribuzione della concentrazione degli inquinanti in relazione allo stato della qualità dell'aria ed all'evoluzione della stessa nei differenti scenari considerati;*

** è descritto il contesto territoriale ed ambientale di riferimento per l'elaborazione del proposto aggiornamento del Piano di tutela della qualità dell'aria della Regione Campania in relazione alle caratteristiche fisiche del territorio, al clima, alla popolazione, all'uso del suolo, alle aree naturali protette, al paesaggio e al patrimonio culturale, architettonico e archeologico, sullo stato di qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei, sul contesto socio-economico e sul sistema produttivo;*

** è stato descritto il contesto della pianificazione internazionale e nazionale di diretto interesse per il proposto aggiornamento del Piano di tutela della qualità dell'aria della Regione Campania;*

** è stata sviluppata l'analisi di coerenza interna ed esterna del proposto aggiornamento del Piano di tutela della qualità dell'aria della Regione Campania;*

** sono stati analizzati gli effetti producibili sulle componenti ambientali a seguito della realizzazione delle previsioni del proposto aggiornamento del Piano di tutela della qualità dell'aria della Regione Campania;*

** sono riportati gli accorgimenti che, in analogia con quelli indicati nel Piano Nazionale Integrato per l'Energia ed il Clima, dovrebbero essere posti in essere per la mitigazione dei potenziali effetti negativi per alcune componenti ambientali che potrebbero determinarsi in connessione con l'attuazione di alcune delle misure previste dal proposto aggiornamento del Piano di tutela della qualità dell'aria della Regione Campania;*

** sono riportate le caratteristiche del Piano di monitoraggio predisposto ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'Allegato VI, lettera i), alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;*

** in considerazione dell'integrazione procedurale tra la Valutazione Ambientale Strategica e la Valutazione di Incidenza del proposto aggiornamento del Piano di tutela della qualità dell'aria della Regione Campania, è stato previsto un capitolo dedicato alla valutazione degli effetti attesi dall'attuazione delle misure nello stesso previste in relazione agli obiettivi di conservazione dei siti della Rete Natura 2000 del territorio regionale;*

- hanno trasmesso il proprio pronunciamento in riscontro alle richieste di acquisizione del "sentito" in materia di Valutazione di Incidenza ad essi trasmesse dall'autorità procedente ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. n. 357/1997 e s.m.i., dalla Legge Regionale n. 16/2014 e dalla Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 814 del 4 dicembre 2018, n.13 soggetti gestori di aree naturali protette: WWF Italia in qualità di soggetto responsabile della gestione della Riserva Naturale dello Stato Cratere degli Astroni (pronunciamento favorevole con osservazioni reso con nota acquisita al protocollo regionale in data 10 dicembre 2020 con il n. 589719); Ente Parco Metropolitan delle Colline di Napoli

(pronunciamento favorevole con indicazioni reso con nota prot. n. 589749 del 10 dicembre 2020); Ente Riserve Naturali Regionali "Foce Sele-Tanagro e Monti Eremita-Marzano" (pronunciamento favorevole reso con nota prot. n. 68 del 19 gennaio 2021); Ente Parco Regionale del Matese (pronunciamento favorevole reso con nota prot. n. 115 del 26 gennaio 2021); Ente Parco Regionale del Taburno Camposauro (pronunciamento favorevole con indicazioni reso con nota prot. n. 79042 del 12 febbraio 2021); Ente Parco Regionale dei Monti Picentini (pronunciamento favorevole con indicazioni reso con nota prot. n. 192 del 18 febbraio 2021); Reparto Biodiversità di Caserta del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità in qualità di soggetto responsabile della gestione delle Riserve Naturali dello Stato Castel Volturno, Valle delle Ferriere e Tirone – Alto Vesuvio (pronunciamento favorevole reso con nota prot. n. 1221 del 18 febbraio 2021); Ente Parco Regionale del Bacino Idrografico del Fiume Sarno (pronunciamento favorevole reso con nota prot. n. 176 del 22 febbraio 2021); Ente Parco Regionale del Partenio (pronunciamento favorevole con prescrizioni reso con nota prot. n. 223 del 24 febbraio 2021); Ente Parco Nazionale del Vesuvio (pronunciamento favorevole con prescrizioni reso con nota prot. n. 1369 del 4 marzo 2021); Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni (pronunciamento favorevole reso con nota prot. n. 2855 del 9 marzo 2021); Parco Archeologico dei Campi Flegrei (pronunciamento favorevole reso con nota acquisita al protocollo regionale in data 10 marzo 2021 con il n. 132897); Ente Parco regionale dei Monti Lattari (pronunciamento favorevole con prescrizioni reso con nota prot. n. 400 del 11 marzo 2021); soggetto responsabile della gestione dell'Area Marina Protetta Regno di Nettuno (pronunciamento favorevole reso con invio a mezzo posta elettronica certificata in data 18 marzo 2021); WWF Italia in qualità dell'Oasi Bosco di San Silvestro (pronunciamento favorevole con indicazioni reso con nota acquisita al protocollo regionale in data 5 maggio 2021 con il n. 237128);

- le indicazioni, le osservazioni, le prescrizioni formulate dai soggetti responsabili della gestione di aree naturali protette nell'ambito del rilascio del "Sentito" in materia di Valutazione di Incidenza, ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. n. 357/1997 e s.m.i., dalla Legge Regionale n. 16/2014 e dalla Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 814 del 4 dicembre 2018, sono state integralmente riportate nella scheda istruttoria agli atti dello Staff "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania;

- con invio a mezzo posta elettronica certificata del 25 giugno 2021 la U.O.D. 50.06.04 "Acustica, Qualità dell'Aria e Radiazioni – Criticità ambientali in rapporto alla salute umana" della Regione Campania ha trasmesso la documentazione prodotta in riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata, ai sensi di quanto previsto al paragrafo 5.5 degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della VAS in Regione Campania" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 203 del 5 marzo 2010, dallo STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania con nota prot. n.186698 del 7 aprile 2021;

- la documentazione sopra richiamata è costituita dall'elaborato denominato "Piano di tutela della qualità dell'aria – Rapporto Ambientale – Risposta osservazioni SCA" (comprensivo del riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata dallo STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania con nota prot. n. 186698 del 7 aprile 2021, del riscontro prodotto in relazione alle osservazioni trasmesse ai sensi dell'art. 14, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del riscontro alle prescrizioni ed alle indicazioni formulate dai soggetti responsabili della gestione di aree naturali protette in sede di rilascio del pronunciamento inerente il "Sentito" di cui all'art.5 del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i., della Legge Regionale 16/2014 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 814 del 4 dicembre 2018 in relazione alla Valutazione di Incidenza relativa al proposto aggiornamento del Piano di Tutela della qualità dell'aria della Regione Campania) e dalla proposta di aggiornamento del Piano di Tutela della qualità dell'aria della Regione Campania, dal Rapporto Ambientale e dalla Sintesi non Tecnica dello stesso, rielaborati alla luce del riscontro alle richieste di chiarimenti ed integrazioni ed al recepimento delle osservazioni pervenute;

- il riscontro fornito dall'autorità procedente alla richiesta di integrazioni trasmessa dall'autorità competente con nota prot. n. 186698 del 7 aprile 2021, comprensivo anche del richiesto prospetto di sintesi inerente le valutazioni connesse al recepimento delle osservazioni formulate ai sensi dell'art. 14, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., è integralmente riportato nella scheda istruttoria agli atti dello STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania;

ritenuto che:

- la procedura di Valutazione Ambientale Strategica integrata con la procedura di Valutazione di Incidenza inerente il proposto aggiornamento del Piano di tutela della qualità dell'aria della Regione Campania è stata condotta nel sostanziale rispetto delle pertinenti disposizioni nazionali e regionali vigenti;
- il Rapporto Ambientale è stato elaborato in sostanziale coerenza con l'articolazione dei contenuti prevista dall'Allegato VI alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- le fasi procedurali di consultazione del pubblico e dei soggetti con competenza in materia ambientale previste dal Titolo II della Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. si sono correttamente svolte ed il proponente ha trasmesso all'autorità competente un prospetto sintetico dell'analisi condotta sulle osservazioni formulate ai sensi dell'art.14 del medesimo decreto, recante indicazioni sulle modalità di recepimento delle osservazioni accolte e sulle motivazioni alla base del mancato recepimento delle osservazioni non accolte;
- in relazione alla Valutazione di Incidenza, il proponente ha richiesto l'espressione del pronunciamento ("Sentito") dei soggetti gestori di aree naturali protette ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. n. 357/97 e s.m.i., dalla Legge Regionale n. 16/2004 e s.m.i. e dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 814 del 4 dicembre 2018 ed ha trasmesso all'autorità competente i pronunciamenti pervenuti;
- in relazione al punto precedente, pur considerando che, allo stato, non risulta essere stato trasmesso il pronunciamento in materia di Valutazione di Incidenza da parte di alcuni dei soggetti preposti, in considerazione del tempo intercorso dalla richiesta di pronunciamento di cui al punto precedente (formulata con nota prot. n.573059 del 1 dicembre 2020 del Direttore della D.G. per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema della Regione Campania) si ritiene doversi procedere all'emanazione del parere motivato di cui all'art.15, comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., fermo restando che i pronunciamenti che non risultano allo stato ancora trasmessi potranno essere utilmente acquisiti ai fini della definitiva approvazione del proposto aggiornamento del Piano di Tutela della Qualità dell'Aria della Regione Campania;

l'istruttore firmatario della presente scheda, alla luce di quanto sopra premesso, considerato e ritenuto propone alla Commissione Regionale V.I.A.-V.A.S.-V.I. di esprimere, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006, parere motivato favorevole in relazione alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, integrata con Valutazione di Incidenza, inerente la proposta di aggiornamento del Piano di tutela della qualità dell'aria della Regione Campania, prevedendo le seguenti prescrizioni e raccomandazioni:

prescrizioni

- 1) antecedentemente all'approvazione del Piano, verificare e se del caso correggere la Tabella 4 "Misure di riduzione previste per lo Scenario accordo di programma" del Piano di tutela della qualità dell'aria (revisione giugno 2021) in cui non figurano le Misure identificate dai codici E0E01, E0E02, E0E03 ed E0E04 e sono riportate in forma duplicata le misure identificate dai codici M1E01, M1T01, M1E02 ed M2E01);
- 2) successivamente all'approvazione del Piano l'autorità procedente dovrà procedere alla pubblicazione di cui all'art. 17 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- 3) nella dichiarazione di sintesi di cui all'art. 17, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. l'autorità procedente dovrà dare evidenza delle modalità mediante cui le considerazioni ambientali sono state integrate nel Piano, delle modalità mediante cui nella stesura definitiva dello stesso si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e degli esiti delle consultazioni svoltesi nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, nonché delle ragioni per le quali, alla luce delle alternative possibili, è stato scelto il Piano adottato;
- 4) entro i primi sei mesi dall'approvazione del Piano l'autorità procedente, tenuto conto di quanto previsto all'art.18, comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., dovrà procedere alla verifica della sussistenza delle risorse finanziarie necessarie per l'attuazione delle previsioni del piano di monitoraggio

e della concreta possibilità di popolamento di ciascun indicatore di processo individuato in Tabella n. 90 del Rapporto Ambientale;

5) entro i primi sei mesi dall'approvazione del Piano l'autorità procedente dovrà definire, per ciascun indicatore di processo e di stato previsto nel piano di monitoraggio, il valore obiettivo perseguito con l'attuazione delle misure del Piano e la tempistica stimata per il raggiungimento di tale valore (anche con l'eventuale definizione, ove appropriato, di obiettivi intermedi);

6) entro i primi dodici mesi dall'approvazione del Piano, l'autorità procedente dovrà definire, per ciascuna Misura individuata dal Piano, le fasi di attuazione, i soggetti responsabili dell'attuazione, i meccanismi di controllo e, laddove necessarie, le risorse destinate all'attuazione;

7) ai sensi del comma 2-bis dell'art.18 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., i risultati del monitoraggio ambientale e le eventuali misure correttive adottate dovranno essere comunicate all'autorità competente in materia di Valutazione Ambientale Strategica;

e raccomandazioni

1) antecedentemente all'approvazione del Piano, dovranno essere acquisiti i pronunciamenti ("Sentito") inerenti la Valutazione di Incidenza, resi, ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. n. 357/97 e s.m.i., dalla Legge Regionale n. 16/2014 e dalla Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 814 del 4 dicembre 2018, dai soggetti responsabili della gestione di aree naturali protette non ancora trasmessi al soggetto proponente, nonché, tenuto conto di quanto previsto dalle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (adottate con Intesa del 28.11.2019 ai sensi ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 303 del 28.12.2019), quello della U.O.D. 50.06.07 "Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali" della Regione Campania per i siti della Rete Natura 2000 la cui gestione resta affidata alla Regione Campania ai sensi di quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 684 del 30 dicembre 2019;

2) antecedentemente all'approvazione del Piano, verificare con la competente U.O.D. 50.02.03 della Regione Campania la coerenza delle indicazioni per la mitigazione degli impatti potenziali connessi alla realizzazione di impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili riportate nel capitolo 12 "Misure di mitigazione e compensazioni" del rapporto Ambientale con quanto in materia previsto dal Piano Energetico Ambientale della Regione Campania.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'istruttore Scalfati e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonché della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione Ambientale Strategica integrata con Valutazione di Incidenza con le prescrizioni e raccomandazioni sopra riportata dall'istruttore";

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione Ambientale Strategica integrata con Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;

- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica ed amministrativa compiuta dal dott. Sergio Scafati funzionario dello STAFF 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere motivato favorevole di Valutazione Ambientale Strategica integrata con Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 15/07/2021, relativamente all'“*Aggiornamento del Piano di tutela qualità dell'aria*” proposto dalla Regione Campania - UOD 50 06 04 Acustica, Qualità dell'Aria e Radiazioni con le seguenti prescrizioni e raccomandazioni:

prescrizioni

- 1.1 antecedentemente all'approvazione del Piano, verificare e se del caso correggere la Tabella 4 “*Misure di riduzione previste per lo Scenario accordo di programma*” del Piano di tutela della qualità dell'aria (revisione giugno 2021) in cui non figurano le Misure identificate dai codici E0E01, E0E02, E0E03 ed E0E04 e sono riportate in forma duplicata le misure identificate dai codici M1E01, M1T01, M1E02 ed M2E01);
- 1.2 successivamente all'approvazione del Piano l'autorità procedente dovrà procedere alla pubblicazione di cui all'art. 17 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- 1.3 nella dichiarazione di sintesi di cui all'art. 17, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. l'autorità procedente dovrà dare evidenza delle modalità mediante cui le considerazioni ambientali sono state integrate nel Piano, delle modalità mediante cui nella stesura definitiva dello stesso si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e degli esiti delle consultazioni svoltesi nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, nonché delle ragioni per le quali, alla luce delle alternative possibili, è stato scelto il Piano adottato;
- 1.4 entro i primi sei mesi dall'approvazione del Piano l'autorità procedente, tenuto conto di quanto previsto all'art.18, comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., dovrà procedere alla verifica della sussistenza delle risorse finanziarie necessarie per l'attuazione delle previsioni del piano di monitoraggio e della concreta possibilità di popolamento di ciascun indicatore di processo individuato in Tabella n. 90 del Rapporto Ambientale;
- 1.5 entro i primi sei mesi dall'approvazione del Piano l'autorità procedente dovrà definire, per ciascun indicatore di processo e di stato previsto nel piano di monitoraggio, il valore obiettivo perseguito con l'attuazione delle misure del Piano e la tempistica stimata per il raggiungimento di tale valore (anche con l'eventuale definizione, ove appropriato, di obiettivi intermedi);
- 1.6 entro i primi dodici mesi dall'approvazione del Piano, l'autorità procedente dovrà definire, per ciascuna Misura individuata dal Piano, le fasi di attuazione, i soggetti responsabili dell'attuazione, i meccanismi di controllo e, laddove necessarie, le risorse destinate all'attuazione;
- 1.7 ai sensi del comma 2-bis dell'art.18 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., i risultati del monitoraggio ambientale e le eventuali misure correttive adottate dovranno essere comunicate all'autorità competente in materia di Valutazione Ambientale Strategica;

raccomandazioni

- 1.8 antecedentemente all'approvazione del Piano, dovranno essere acquisiti i pronunciamenti (“Sentito”) inerenti la Valutazione di Incidenza, resi, ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. n.

357/97 e s.m.i., dalla Legge Regionale n. 16/2014 e dalla Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 814 del 4 dicembre 2018, dai soggetti responsabili della gestione di aree naturali protette non ancora trasmessi al soggetto proponente, nonché, tenuto conto di quanto previsto dalle “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4” (adottate con Intesa del 28.11.2019 ai sensi ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 303 del 28.12.2019), quello della U.O.D. 50.06.07 “Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali” della Regione Campania per i siti della Rete Natura 2000 la cui gestione resta affidata alla Regione Campania ai sensi di quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 684 del 30 dicembre 2019;

1.9 antecedentemente all'approvazione del Piano, verificare con la competente U.O.D. 50.02.03 della Regione Campania la coerenza delle indicazioni per la mitigazione degli impatti potenziali connessi alla realizzazione di impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili riportate nel capitolo 12 “Misure di mitigazione e compensazioni” del rapporto Ambientale con quanto in materia previsto dal Piano Energetico Ambientale della Regione Campania.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di modifiche sostanziali del piano definitivo, che lo stesso completo delle dette modifiche sia sottoposto a nuova procedura.
3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
4. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 4.1 al proponente Regione Campania - UOD 50 06 04 Acustica, Qualità dell'Aria e Radiazioni;
 - 4.2 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio